

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5919 del 18/11/2022
Oggetto	RN10T0048 - Rinuncia, con contestuale svincolo del deposito cauzionale, della concessione n. 2499 del 18/05/2017 rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell' Emilia-Romagna per l'occupazione di un'area demaniale ad uso agricolo in sponda destra del fiume Marecchia in località Villa Verucchio nel comune di Verucchio (RN). Richiedente Sig. Semprini Aldino
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6226 del 18/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Demanio Idrico

OGGETTO: Rinuncia, con contestuale svincolo del deposito cauzionale, della concessione n. 2499 del 18/05/2017 rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per l'occupazione di un'area demaniale ad uso agricolo in sponda destra del fiume Marecchia in località Villa Verucchio nel comune di Verucchio (RN)

Procedimento RN10T0048/16RN01 – Richiedente: Sig. Semprini Aldino

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- l’art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l’art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015” e n. 1602/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna n. 7424 del 21/6/2011 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 31/12/2016, al Signor Semprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K), la concessione dell’area demaniale situata in sponda destra del fiume Marecchia in località Villa Verucchio nel Comune di Verucchio, distinta catastalmente al foglio n.12 antistante il mappale n.82 e foglio n.15 antistante i mappali 194, 230 e 1, di superficie complessiva pari a mq. 5.220 mq di cui mq. 4.000 ad uso di prato permanente e mq. 1.220 coltivati a vigneto - **Procedimento RN10T0048**
- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 2499 del 18/05/2017 con la quale è stata rilasciata al Sig. Semprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K) il rinnovo della concessione, con scadenza al 31/12/2022, senza modifiche all’occupazione – **Procedimento RN10T0048/16RN01**;

DATO ATTO che al momento del rilascio della concessione n. n. 7424 del 21/6/2011 il Signor Semprini Aldin ha provveduto a costituire il deposito cauzionale pari ad €. 125,00 con versamento in data 10/10/2011;

VISTE:

- la nota registrata al prot. Arpae PG/2022/186561 del 14/11/2022 con la quale il Sig. Semprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K), rinuncia a decorrere dal 01/01/2023 alla concessione n. 2499 del 18/05/2017, con scadenza al 31/12/2022, e contestualmente richiede la restituzione del deposito cauzionale di €. 125,00 versato a garanzia della concessione, come sopra specificato;
- la nota registrata al prot. Arpae PG/2022/186561 del 14/11/2022 con la quale si comunica che le operazioni di sgombero delle aree demaniali sono terminate;
- la nota registrata al prot. Arpae PG/2022/186561 del 14/11/2022 con la quale si trasmettono i rilievi fotografici effettuati sulle aree demaniali rinunciate a conferma delle concluse operazioni di sgombero;

TENUTO CONTO che, dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relative al pagamento di canoni e indennizzi, risultano regolarmente versati i canoni dovuti fino all'annualità 2022;

DATO ATTO che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Dr.ssa Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia al rinnovo della concessione n. 2499 del 18/05/2017 intestata alla Sig. Semprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K) e verificato dell'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare i procedimenti **RN10T0048** e **RN10T0048/16RN01**, e di dare atto che può essere svincolata la somma di €. 125,00 (euro centoventicinque/00), versata in data 10/10/2011, costituita quale deposito cauzionale a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 7424 del 21/6/2011, in quanto le obbligazioni discendenti sono tutte adempiute dal Concessionario ed è possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dr.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse , anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia, **a decorrere dal 01/01/2023**, del Sig. Semprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K), alla concessione n. 2499 del 18/05/2017 con scadenza al 31/12/2022, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico situata in sponda destra del fiume Marecchia in località Villa Verucchio nel Comune di Verucchio, distinta catastalmente al foglio n.12 antistante il mappale n.82 e foglio n.15 antistante i mappali 194, 230 e 1, di superficie complessiva pari a mq. 5.220 mq di cui mq. 4.000 ad uso di prato permanente e mq. 1.220 coltivati a vigneto - **RN10T0048/16RN01**;
2. di archiviare i procedimenti **RN10T0048** e **RN10T0048/16RN01** intestati al Sig. Semprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K) e la risorsa posta in sponda destra del fiume Marecchia in località Villa Verucchio nel Comune di Verucchio, distinta catastalmente al foglio n.12 antistante il mappale n.82 e foglio n.15 antistante i mappali 194, 230 e 1, di superficie complessiva pari a mq. 5.220 mq di cui mq. 4.000 ad uso di prato permanente e mq. 1.220 coltivati a vigneto;
3. di provvedere allo svincolo della differenza di €. €. 125,00 (euro centoventicinque/00), versata in data 10/10/2011, a copertura della concessione n. 7424 del 21/6/2011, in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario ed è possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;
4. di inviare copia del provvedimento al Sig. Temprini Aldino (C.F. SMP LDN 32P16 L797K);

5. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
6. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
7. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

Dott. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.